



**UNIONE EUROPEA - REGIONE PUGLIA
GAL NORD OVEST SALENTO "TERRA D'ARNEO" S.r.l.
PROGRAMMA LEADER+**

MISURA I 4

- LE RISORSE NATURALI E CULTURALI -

AZIONE 4.3

- IL PAESAGGIO E GLI AMBITI NATURALI DI TERRA D'ARNEO -

INTERVENTO 4.3.2

- Il museo della storia del paesaggio di Terra d'Arneo -

BANDO DI CONCORSO

Il GAL Nord Ovest Salento "Terra d'Arneo" S.r.l., in attuazione del Programma Leader+ Puglia 2000 – 2006 – Asse I e di quanto previsto nel proprio Piano di Sviluppo Locale, nel rispetto delle indicazioni e norme previste dalla Regione Puglia nel Complemento di Programmazione, indice avviso pubblico di finanziamento dell'Intervento 4.3.2. *"Il museo della storia e del paesaggio di Terra d'Arneo"* nel rispetto delle procedure che seguono.

1. Obiettivi dell'intervento.

L'intervento ha l'obiettivo di recuperare e dare visibilità, con la creazione di una struttura a ciò dedicata, agli aspetti più rilevanti dell'identità del territorio e del paesaggio rurale del comprensorio interessato dal Piano di Sviluppo, in particolare attraverso la storia e gli elementi più rappresentativi della civiltà rurale di Terra d'Arneo.

2. Soggetti beneficiari degli aiuti.

Amministrazioni comunali, enti pubblici territoriali, privati, cooperative e associazioni operanti nel settore ambientale.

3. Localizzazione dell'intervento.

Territorio dei Comuni di Guagnano, Nardò, Porto Cesareo, Salice Salentino, Veglie.

4. Composizione ed intensità dell'aiuto pubblico.

Stato, Regione, FEAOG. Contributo a fondo perduto pari al 70% della spesa ammessa.

5. Contenuti dell'intervento.

E' prevista la realizzazione di un unico intervento consistente nella sistemazione di uno spazio all'aperto dove saranno ricostruiti quegli aspetti che in passato caratterizzavano la vita delle popolazioni contadine di Terra d'Arneo.

In tale spazio dovranno essere ricostruite scene emblematiche della vita e della cultura contadina riproducendo usi, tecniche e tradizioni legati alle attività agricole. Particolare riguardo dovrà avere la ricostruzione di una "pajara" con lo scopo di illustrarne le tecniche costruttive e gli usi.

I contenuti specifici riguarderanno, fra l'altro, l'allestimento di spazi destinati alla fruizione pubblica e ad attività culturali e didattiche nonché di spazi espositivi e informativi, anche con l'utilizzo di tecniche innovative, la realizzazione di materiale divulgativo legato alla fruizione del bene e di spazi espositivi destinati all'insieme delle attività promosse dal PSL Leader + (prodotti tipici e artigianali, offerta turistica nel suo complesso, servizi, ecc.)

6. Spese ammesse a contributo.

Le spese ammissibili a contributo sono le seguenti:

- a) interventi materiali per recupero di fabbricati e manufatti o realizzazione di prefabbricati da adibire a punto di accoglienza e documentazione in misura non superiore al 20% della spesa totale ammissibile;
- b) spese per installazione di impianti connessi alla fruizione (elettriche, idriche, ecc.);
- c) interventi di natura materiale per ricostruzione o rifacimento di strutture tipiche (pajare, ecc.);
- d) acquisto di arredi e attrezzature, comprese quelle informatiche, destinate alla divulgazione e all'esposizione;
- e) spese di natura immateriale per consulenze specialistiche, progettazione e realizzazione di sussidi e strumenti espositivi e divulgativi, di qualsiasi natura;
- f) ideazione e realizzazione di allestimenti per l'esposizione, la illustrazione e la divulgazione;
- g) ideazione, produzione, stampa e diffusione di materiali informativi e divulgativi (opuscoli, brochure, manifesti, ecc.);
- h) spese di progettazione nel limite massimo del 3% del costo del progetto, direzione lavori e coordinamento nella misura massima del 2% del costo del progetto, oneri fiscali esclusi;
- i) IVA può costituire spesa ammissibile solo se essa è realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario; l'IVA che può essere in qualche modo recuperata, non può essere considerata spesa ammissibile.

Sono ammissibili le spese relative alle tipologie d'intervento sopra citate, fermo restando il rispetto delle norme contenute nel regolamento 1685/00 riguardante l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai fondi strutturali.

7. Risorse finanziarie disponibili.

Le risorse finanziarie pubbliche disponibili ammontano complessivamente a euro 70.000,00 (settantamila/00).

E' prevista l'ammissione al contributo degli investimenti fino al raggiungimento della spesa massima prevista per l'intervento che è fissata in euro 100.000,00 (contributo pubblico + cofinanziamento privato, fatte salve eventuali compensazioni finanziarie tra gli interventi dell'Azione 4.3 del PSL.

8. Massimali di investimento.

Si prevede la realizzazione di un unico intervento il cui costo massimo ammissibile a contributo è pari a euro 100.000,00 (contributo pubblico + cofinanziamento privato).

9. Tipologia e intensità degli aiuti.

L'intensità del contributo pubblico in conto capitale è pari al 70% dell'investimento ammesso.

Gli aiuti previsti dall'intervento sono destinati esclusivamente al finanziamento in conto capitale degli investimenti ritenuti ammissibili a seguito di istruttoria da parte del GAL. Non sono riconosciute le spese sostenute prima della sottoscrizione della dichiarazione di accettazione del finanziamento da parte del beneficiario.

10. Criteri di ammissibilità.

I progetti, a pena di esclusione, dovranno essere corredati da:

- impegno del beneficiario a farsi carico della manutenzione ordinaria e straordinaria del bene per un periodo non inferiore ad anni 10;
- specifico Piano di Gestione che preveda la sostenibilità economica nel tempo dell'intervento in termini di costi per la effettiva fruibilità del bene (periodi e orari di apertura al pubblico, ecc.) e comprendenti il flusso di ricavi (biglietteria, merchandising culturale, ecc.), oltre ad eventuali altri flussi finanziari opportunamente documentati;
- impegno del beneficiario ad assicurare, indicandone le modalità, la fruizione da parte del pubblico.

Non saranno ritenuti ammissibili i progetti che per la loro realizzazione necessitano di preventiva valutazione di impatto ambientale.

I progetti devono prevedere la presenza di uno specifico spazio destinato alla presentazione e vendita di prodotti tipici e alla presentazione del sistema locale dei beni culturali e naturali creato dal Programma Leader + nonché della offerta turistico- ricettiva di Terra d'Arneo promossa dal PSL.

11. Presentazione delle domande.

La domanda di ammissione a finanziamento deve essere presentata secondo lo schema allegato al presente bando (Allegato A) e sottoscritta con firma autenticata a norma di legge dal soggetto avente titolo a richiedere l'aiuto pubblico. Le domande devono essere inviate, esclusivamente tramite plico postale raccomandato, alla **sede del GAL Nord Ovest Salento "Terra d'Arneo" – Via Roma n° 27 73010 Veglie (LE)** a partire dal 16° giorno successivo alla pubblicazione del bando e non oltre il 60° giorno. In caso di coincidenza del termine di scadenza con un giorno festivo il termine medesimo è spostato al primo giorno feriale utile. Sulla busta contenente la domanda e la documentazione allegata deve essere posta la dicitura **"Intervento 4.3.2."**. Le domande inviate

prima o dopo il periodo stabilito saranno dichiarate inammissibili. Per la verifica dei termini suddetti, fa fede la data del timbro postale accettante.

12. Documentazione amministrativa e tecnica.

Alla domanda devono essere allegati i documenti riportati di seguito. Tutta la documentazione richiesta deve essere redatta in carta semplice e presentata in unica copia.

- Domanda di cofinanziamento redatta secondo lo schema allegato al presente bando (Allegato A) che il richiedente potrà ritirare presso gli uffici del GAL o richiedere a mezzo e-mail;
- Relazione progettuale in cui vengono descritti dettagliatamente le motivazioni e i contenuti scientifico-culturali alla base del progetto;
- Relazione tecnico-descrittiva degli interventi che si intendono realizzare comprendente l'indicazione degli obiettivi che si intendono raggiungere e dei tempi di realizzazione delle opere; essa deve essere preceduta da una prima parte nella quale va evidenziato chiaramente lo stato fisico dei luoghi nel momento dell'inizio dei lavori, allegando la relativa documentazione fotografica;
- Relazione tecnico-economica riguardante il piano di gestione che dimostri l'equilibrio tra costi e ricavi, proventi e contributi;
- Elaborati grafici: planimetrie, piante, sezioni, prospetti e quant'altro ritenuto utile per comprendere l'ubicazione degli interventi previsti;
- Nel caso di interventi di natura edile Permesso a costruire o DIA; in assenza di tale documentazione Perizia giurata rilasciata da professionista abilitato che attesti la fattibilità dell'intervento e la conseguibilità delle autorizzazioni amministrative o Dichiarazione non ostativa all'esecuzione dei lavori rilasciata dall'UTC competente;
- Computo metrico-estimativo analitico degli interventi proposti, comprensivo di spese generali, al netto dell'IVA e di altre imposte. Per gli interventi materiali i costi unitari ammissibili devono fare riferimento ai prezziari vigenti in materia. Per i lavori e opere edili e affini si farà riferimento al prezzario adottato dal Provveditorato alle OO.PP. della Puglia – Edizione 2004. Per quanto riguarda gli acquisti di materiali, arredi e attrezzature e per le spese di natura immateriale, nell'ambito della normativa vigente sugli appalti di pubbliche forniture, è necessario in ogni caso acquisire almeno tre preventivi comparabili di tre ditte concorrenti, motivando la scelta di uno di esso, o perizia giurata redatta da tecnico abilitato attestante la congruità dei prezzi adottati per opere e forniture nel caso non sia possibile reperire i tre preventivi.
- Per quanto riguarda consulenze specializzate si farà riferimento ad analoghe tariffe adottate dalla Regione Puglia.
- Planimetria catastale con l'indicazione dell'immobile oggetto di intervento;
- Titolo di possesso o altra documentazione equipollente atta a dimostrare la disponibilità degli immobili. Nel caso di investimenti materiali, la durata del titolo di possesso non deve essere inferiore a 10 anni a partire dalla data di accettazione del finanziamento.
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi della L. 15/68, art.4 come da Allegato B.
- Piano finanziario e relative modalità di copertura dell'investimento al netto dei contributi.
- Se l'attività d'impresa relativa alla gestione del bene è già avviata, certificazione e/o autocertificazione attestante:
 - a) la titolarità di Partita IVA per l'attività di gestione del bene e di merchandising culturale
 - b) il codice fiscale attribuito al richiedente;
 - c) iscrizione al registro imprese presso la CCIAA;
 - d) l'adempimento degli obblighi fiscali e previdenziali e l'iscrizione del soggetto richiedente nelle gestioni previdenziali.
- Se l'attività d'impresa non è ancora avviata la suddetta certificazione comprovante l'inizio attività dovrà essere presentata non appena questa sia disponibile e comunque prima della presentazione della domanda di accertamento finale di regolare esecuzione.
- Quant'altro ritenuto utile per una migliore presentazione e comprensione del progetto.

Nel caso di Società o cooperative oltre alla documentazione sopracitata devono allegare:

- Prospetto sinottico contenente i seguenti elementi: nome e cognome dei soci aderenti all'iniziativa, data di nascita, codice fiscale e domicilio;
- Copia autentica e per estratto dai registri del verbale relativo alla seduta del competente organo sociale nella quale è stata decisa l'adozione dell'iniziativa e l'autorizzazione al rappresentante legale ad inoltrare la domanda e a riscuotere il contributo;
- Atto Costitutivo e Statuto della società;
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato B).

Nel caso di domande di finanziamento presentate da Enti pubblici dovrà essere prodotto:

- delibera dell'organo competente di approvazione del progetto e relativo impegno di spesa;
- eventuali ulteriori atti amministrativi di competenza dell'ente.

13. Valutazione delle istanze.

Le richieste di contributo saranno oggetto della seguente valutazione.

▪ Ammissibilità formale delle istanze

Saranno considerate “**ammissibili**” le domande presentate secondo le modalità e nei termini stabiliti nel presente bando.

Saranno considerate “**non ammissibili**” le domande che dovessero risultare:

- Presentate oltre i termini previsti o con la documentazione erronea o incompleta o non conforme a quanto previsto dal presente bando.
- Presentate da soggetti che non rispondono ai requisiti richiesti dal bando;
- Che contemplino, per la loro realizzazione, una durata non compatibile con i tempi previsti per la realizzazione dell'intervento.

Le domande ammissibili saranno sottoposte a valutazione tecnico - economica.

▪ Valutazione tecnico - economica.

a) Priorità

A parità di punteggio sarà data priorità:

- agli interventi presentati da donne e giovani con meno di 40 anni di età o che prevedano, per la loro gestione, l'occupazione di soggetti appartenenti a queste categorie.

b) Valutazione generale

I principali criteri di valutazione saranno i seguenti:

- validità e fattibilità del progetto scientifico-culturale e rispondenza agli obiettivi del bando; Punteggio disponibile 20 punti
- capacità attrattiva di visitatori, con particolare riferimento alle tecniche e alle metodologie utilizzate per attirare e coinvolgere i visitatori stessi; Punteggio disponibile 20 punti
- effettiva cantierabilità dell'intervento dimostrata dal possesso di tutte le autorizzazioni necessarie; Punteggio disponibile 10 punti
- minore incidenza di interventi di natura strutturale ed edile; Punteggio disponibile 10 punti
- concretezza e sostenibilità della gestione economica dell'intervento documentata tramite piano di gestione e conto economico a regime; Punteggio disponibile 10 punti
- capacità verificata, in rapporto al piano di gestione, del progetto di creare occupazione in particolare da parte delle categorie target del Programma Leader+; Punteggio disponibile 10 punti

Il punteggio massimo conseguibile è pari a 80 punti. La scheda di valutazione applicativa di tali criteri è riportata all'Allegato C.

c) Valutazione tecnico – amministrativa.

Riguarda la verifica conclusiva della documentazione a corredo delle istanze. In questa fase, al fine di predisporre la graduatoria definitiva, il GAL può chiedere al titolare del progetto eventuali modifiche e/o integrazioni alla documentazione in possesso.

La mancata presentazione della documentazione richiesta determinerà l'esclusione del progetto dalla graduatoria definitiva.

A seguito delle risultanze della valutazione tecnica il GAL potrà ridurre i costi previsti dal proponente. Gli importi residui non potranno essere comunque utilizzati per altre voci di spesa.

13. Graduatoria definitiva e comunicazione di ammissione a finanziamento.

Il Consiglio di Amministrazione del GAL, esaurita la fase istruttoria, approva la graduatoria definitiva. Tale provvedimento conterrà l'indicazione del tempo massimo entro cui realizzare gli investimenti, e eventualmente, quelli che funzionalmente sono inseriti nella graduatoria definitiva, ma non possono formare oggetto di finanziamento. Per consentire di utilizzare le risorse rese disponibili a seguito di economie e/o rinunce da parte dei destinatari, ovvero a seguito di rimodulazione del PSL, la graduatoria rimarrà aperta fino al 31.12.2006.

Il GAL comunicherà ai soggetti interessati, tramite raccomandata A/R, l'esito dell'istruttoria, il contributo assegnato, i termini per l'avvio e la conclusione dei lavori. La comunicazione sarà inviata anche ai soggetti inseriti con esito positivo in graduatoria ma non finanziabili per carenza di risorse e ai soggetti la cui domanda sia stata dichiarata inammissibile motivandone le ragioni.

14. Accettazione del contributo.

Entro **15** giorni dal ricevimento della comunicazione di ammissione a finanziamento, i soggetti interessati dovranno comunicare con sollecitudine al GAL l'accettazione del contributo e le coordinate bancarie del conto corrente acceso univocamente per i movimenti bancari relativi all'attuazione dell'intervento. Il mancato rispetto di questa istanza comporterà l'esclusione dalla graduatoria. Contestualmente, il beneficiario dovrà dimostrare la disponibilità della quota a proprio carico attraverso idonea documentazione che attesti la disponibilità della somma relativa. La dimostrazione potrà avvenire attraverso la presentazione di estratti conto bancari e/o postali, risorse liquide presso casse sociali, affidamenti bancari, patrimonio aziendale, ecc.

15. Avvio dei lavori, completamento dei lavori, proroghe e varianti.

Entro i successivi **30** giorni dalla data di accettazione del contributo, il beneficiario deve avviare i lavori dandone comunicazione scritta al GAL. In caso di inosservanza il GAL procede alla declaratoria di decadenza del contributo e alla revoca del finanziamento concesso.

Il beneficiario dovrà completare i lavori entro **360** giorni dalla data di comunicazione di ammissione a finanziamento.

Non sarà concessa alcuna proroga alla realizzazione e completamento dei lavori, lasciando ogni responsabilità ed eventuali danni, anche di natura finanziaria, a totale carico del soggetto beneficiario.

Per quanto riguarda le eventuali varianti, i progetti ammessi a finanziamento non potranno essere oggetto di **varianti sostanziali** in corso d'opera che possano comportare una modifica dei requisiti in base ai quali il progetto è stato valutato ai fini dell'inserimento nella graduatoria di merito. Le **varianti non sostanziali** che comportino esclusivamente variazioni ascrivibili alla categoria degli adattamenti tecnici ed economici, quali modesti adattamenti tecnici anche con leggere variazioni di costo che non comportino cambiamenti agli obiettivi iniziali, ivi compresi i cambiamenti delle ditte fornitrici di beni e servizi, saranno decisi responsabilmente dal progettista e/o direttore dei lavori, a condizione che l'investimento riguardi la stessa tipologia di opere e di attrezzature e sia mantenuto lo stesso livello tecnologico. Tutte le variazioni apportate al progetto dovranno essere dettagliatamente e chiaramente descritte in apposita relazione tecnica a corredo degli atti di contabilità finale dei lavori. In tutti i casi, le varianti approvate non potranno comportare un aumento dell'investimento finanziato, restando il medesimo a totale carico del soggetto destinatario del contributo.

16. Modalità di erogazione del contributo.

Il GAL potrà erogare anticipi dei contributi ai beneficiari sia all'avvio dei lavori che a stati di avanzamento degli stessi.

L'erogazione del contributo può avvenire con un primo anticipo, nella misura del **30%** del contributo pubblico concesso, a presentazione della dichiarazione a firma del direttore dei lavori che attesta l'inizio lavori.

A fronte di successiva presentazione di stati di avanzamento dei lavori attestanti la realizzazione delle opere per un importo pari all'anticipazione ottenuta e alla corrispondente quota a carico del beneficiario, il GAL, previa verifica attraverso documentazione attestante la spesa sostenuta e relazione di stato di avanzamento, può erogare acconti, per un importo complessivo non superiore, compreso l'anticipo, al **95%** del contributo pubblico ammesso.

Gli anticipi e gli acconti saranno erogati a fronte di idonea garanzia fidejussoria, pari al **110%** del valore dell'anticipazione, che deve prevedere:

- il rimborso dei contributi percepiti, automaticamente aumentati degli interessi di mora previsti dalle normative vigenti a far data dal giorno di accredito delle somme al beneficiario, nel caso eventuale di realizzazione del progetto in maniera difforme dall'approvazione e/o da successive modifiche;
- il rimborso dell'importo dovuto, aumentato come sopra, a seguito di eventuali abusi o negligenze nell'utilizzo dei fondi comunitari, nonché di fallimento o di sottoposizione a procedure concorsuali ovvero liquidazione del soggetto beneficiario.

Le spese relative alla fidejussione non sono ammesse a finanziamento.

La quota restante sarà erogata a saldo, a seguito dell'accertamento finale di regolare esecuzione dei lavori (collaudo) effettuata dal GAL e del riconoscimento della spesa totale da parte della Commissione Regionale di Controllo.

17. Disposizioni finali.

- E' fatto obbligo a tutti i beneficiari l'apposizione a proprie spese sull'intervento realizzato del marchio GAL, dell'Unione Europea, del PIC Leader+ e l'indicazione del Fondo FEOGA. Al fine di uniformare alla stessa

- tipologia le targhette identificative, il GAL predisporrà, con procedura pubblica, apposita convenzione con unico realizzatore;
- Il GAL Nord Ovest Salento Terra d'Arneo s.r.l. si riserva di effettuare, tramite le proprie strutture ed in qualsiasi momento, accertamenti per la verifica del rispetto delle procedure di esecuzione dei lavori e dei risultati conseguiti;
 - **Per informazioni e/o chiarimenti rivolgersi, dal lunedì al venerdì, presso gli Uffici del GAL in via Roma 27, 73010 Veglie (Le) dalle ore 9.00 alle ore 12.00; tel/fax 0832-970574; e-mail: galterradarneo@libero.it.**
 - Responsabile del procedimento: Giovanni Muia.
 - Per quanto non contemplato nelle presenti disposizioni si rimanda alle normative Comunitarie, Statali e Regionali in vigore.

Approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 13.05.05 con verbale n. 08, delibera n. 33.

Il Presidente del GAL
Prof. Antonio GRECO

ALLEGATO A

DOMANDA DI FINANZIAMENTO -

Spett.le GAL Nord Ovest Salento
"Terra d'Arneo" s.r.l.
Via Roma, n° 27
73010 Veglie (Le)

Programma Operativo LEADER + Puglia 2000- 2006

Asse I - Misura 4: Risorse naturali e culturali - Azione 4.3: Il paesaggio e gli ambiti naturali di Terra d'Arneo;

Intervento 4.3.2: Il museo della storia del paesaggio di Terra d'Arneo.

Domanda di finanziamento.

Il sottoscritto (1) _____ nato a _____ --
(prov. __)
il _____ residente in _____ via
_____ nella qualità di (2) _____ della ditta
_____ con sede legale nel Comune di _____ n° _____ c.a.p. _____ tel.
_____ p. IVA _____ C.F. _____ n° iscrizione Registro Imprese
CCIAA _____ qualifica di _____

CHIEDE

la concessione dei contributi previsti dal PSL del PIC Leader+, in relazione all'Intervento in oggetto per l'esecuzione dei seguenti lavori:

Descrizione sintetica del progetto

da effettuare in località _____ sita nel Comune di _____
(prov. __) via/contrada _____ n° _____

Si prevede di realizzare le opere suddette in un tempo di mesi _____

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI (categorie di opere)	Spesa Prevista (Euro)
1.	

2.	
.....	
Spese generali (5%)	
Totale al netto di IVA	
IVA	
Importo al lordo di IVA	
IVA recuperabile	
Importo al netto di IVA recuperabile	

PROSPETTO FINANZIARIO		
Totale costo intervento	Quota pubblica (70%)	Quota privata (30%)

A L L E G A

In originale e copia:

-
-
-
-
-

D I C H I A R A

- di essere consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della legge n. 15/68 e succ. mod., che la situazione dell'azienda oggetto degli interventi richiesti corrisponde a quella descritta;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge 675/96 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Li

Firma del richiedente
(autenticata ai sensi dell'art. 20 L. 04.01.1998 n. 15 e succ. mod.)

NOTE:

- (1) Cognome e nome del richiedente;
- (2) Titolare, legale rappresentante, ecc.

ALLEGATO B

- FAC-SIMILE DI ATTO NOTORIO -

1. Il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità ai sensi della L.15/68 modificata dagli articoli 46 e 47 del Testo

Unico sulla documentazione amministrativa approvata con DPR 28 dicembre 2000 n. 445:

- di non aver beneficiato, né di voler beneficiare per le opere preventivate di altre provvidenze contemplate dalle vigenti disposizioni;
- di impegnarsi ad eseguire le opere alle modalità di approvazione;
- di impegnarsi a non distogliere dall'uso e dalla destinazione le strutture fisse per almeno 10 anni e le attrezzature mobili per almeno 5 anni a partire dalla data del collaudo finale;
- di obbligarsi ad impiegare, nei termini all'uopo prescritti, l'intera somma che sarà riconosciuta per la esecuzione delle opere ritenute ammissibili;
- di impegnarsi a finanziare la parte di spesa non coperta da contributo;
- di esonerare il GAL da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni che per effetto dell'esecuzione e dell'esercizio delle opere, dovessero essere arrecati a persone o a beni pubblici o privati e di sollevare il GAL stesso da ogni azione o molestia.

2. Nel caso di Cooperative o Società il rappresentante legale dell'Organismo DICHIARA anche:

- che i soci aderenti all'iniziativa sono regolarmente iscritti nel libro dei soci, tenuto a norma di legge presso la sede sociale ed hanno sottoscritto la scheda di adesione alla realizzazione del progetto di _____ ;
- che la cooperativa è regolarmente costituita e che è iscritta al registro delle imprese e delle ditte, alla sezione agricola;
- che non ha in corso provvedimenti fallimentari e/o amministrazione controllata.

ALLEGATO C
FAC-SIMILE SCHEDE RIEPILOGATIVA DI VALUTAZIONE

ISTRUTTORIA TECNICO- ECONOMICA

	CRITERIO DI VALUTAZIONE	MODALITA' DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO DISPONIBILE
1	Validità e fattibilità del progetto scientifico-culturale e rispondenza agli obiettivi del bando	Alta	13 – 20
		Media	6 – 12
		Bassa o nulla	0 – 5
2	Capacità del progetto di creare occupazione, in particolare da parte delle categorie target del PIC Leader+	Variazione % > media	6 - 10
		Variazione % < media	0 - 5
3	Capacità attrattiva dei visitatori con particolare riferimento alle tecniche e alle metodologie utilizzate per attirare e coinvolgere i visitatori	Alta	13 - 20
		Media	6 - 12
		Bassa o nulla	0 - 5
4	Grado di incidenza di interventi di natura strutturale ed edile	Alta	7 - 10
		Media	4 - 6
		Bassa o nulla	0 - 3
5	Grado di concretezza e sostenibilità della gestione economica dell'intervento documentata tramite piano di gestione e conto economico a regime	Alto	7 - 10
		Medio	4 – 6
		Basso o nullo	0 – 3
6	Cantierabilità dell'iniziativa	Immediata	10
		Non immediata	0
Punteggio massimo conseguibile			80 punti

ILLUSTRAZIONE DEI CONTENUTI DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

- 1. Validità e fattibilità del progetto scientifico-culturale e rispondenza agli obiettivi del bando**
Sarà attribuito il punteggio massimo al progetto che sarà sostenuto da supporti (scientifici, storici, ecc.) in grado di illustrare gli aspetti più significativi dell'area e coglierne al meglio gli obiettivi indicati.
- 2. Capacità del progetto di creare occupazione, in particolare da parte delle categorie target del PIC Leader+**
La capacità di generare occupazione viene valutata attraverso l'esame della documentazione atta a dimostrare tale parametro.
- 3. Capacità attrattiva di visitatori con particolare riferimento alle tecniche e alle metodologie utilizzate per attirare e coinvolgere i visitatori**
Il massimo del punteggio sarà assegnato al progetto che adotta tecniche e metodologie adeguate e innovative e ad alto contenuto didattico per conseguire la capacità attrattiva.
- 4. Grado di incidenza degli interventi di natura strutturale**
Viene valutata l'incidenza degli interventi di natura strutturale in rapporto al massimale di spesa previsto dal bando.

5. Grado di concretezza e sostenibilità della gestione economica dell'intervento documentata tramite piano di gestione e conto economico a regime

Viene valutata la capacità dell'intervento di produrre, a regime, un adeguato equilibrio fra costi e ricavi, tale da assicurare la gestione continua nel tempo.

6. Cantierabilità dell'iniziativa

Viene valutata la capacità di avviamento dell'iniziativa in termini di tempo. Nel caso degli interventi che prevedono opere edili, essa viene valutata sulla base del possesso delle autorizzazioni amministrative che permettono l'immediata realizzazione delle opere previste (concessioni edilizie, autorizzazioni, ecc.). Nel caso di interventi che non prevedano l'acquisizione di preliminare documentazione atta all'avviamento immediato dell'iniziativa, il punteggio attribuito è pari a 10 punti.